



# Il percorso per diventare OTS



**L'ottenimento della qualifica di Operatore Tecnico Subacqueo in una delle più dinamiche scuole italiane**

di Ninni Radicini

**I**l CEDIFOP di Palermo, è un centro di formazione professionale accreditato dall'assessorato regionale al lavoro, con certificazione di qualità iso 9001; nato nel 1992, si è subito inserito nel settore della formazione professionale in campo subacqueo. L'ente ha realizzato, in questi anni, diversi corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione

Sicilia, rivolti solo a una utenza residente in Sicilia. Negli ultimi anni ha realizzato anche diversi corsi "autofinanziati", rivolti a utenti provenienti da tutto il territorio nazionale ed estero. Mediamente, durante lo svolgimento dei corsi, si avvicendano 12 docenti, ciascuno dei quali viene selezionato per l'eccellente curriculum presentato e per l'ottima pre-

**Qualifica.** Esiste un "Registro sommozzatori" che elenca gli OTS che lavorano in aree in-shore

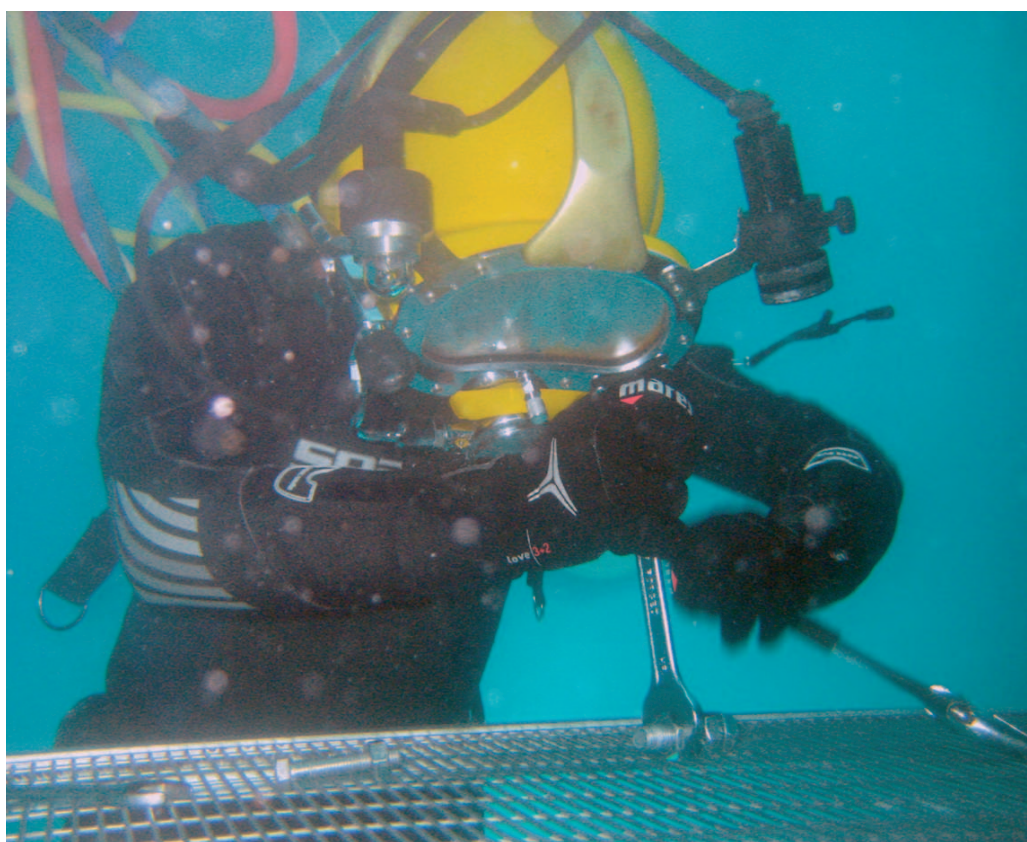
parazione pratico-teorica coniugata alla capacità di trasmissione del proprio sapere.

Il CEDIFOP di Palermo rappresenta una delle più dinamiche scuole italiane nel settore della formazione degli OTS - Operatori Tecnici Subacquei, - qualifica professionale che in Italia è stata regolamentata con un decreto del ministero della Marina Mercantile (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nel 1979. Esiste un "Registro Sommozzatori" che annovera gli operatori subacquei che lavorano in aree in-shore, cioè presso tutte le ditte di lavori subacquei (recupero o demolizione di relitti "salvage diving"; interventi portuali "harbour diving" e per le operazioni di ispezione, carenaggio, manutenzione e riparazione delle na-

vi e degli ormeggi, ma anche operazioni più semplici come posizionamento boe, controlli, ecc.), nelle aree portuali e di demanio marittimo (costiero e acque interne). Le ditte che operano in Italia, in generale, hanno l'obbligo di assumere personale iscritto nel Registro dei Sommozzatori e in possesso del libretto di ricognizione, lo stesso vale per le aziende che operano nel settore della acquacoltura (tonnare, allevamenti di pesci in mare, "fish farm diving") o riserve marine. La qualifica professionale di OTS può considerarsi, anche la "base" indispensabile per lavorare con ditte che operano nel settore industriale e degli idrocarburi in "off-shore" "oil and gas diving", attività che si è sviluppata, a partire dal secondo dopoguerra e che ha assorbito gruppi crescenti di operatori subacquei professionisti, al punto da vantare oggi, nelle sue file, oltre tre professionisti subacquei su quattro. L'OTS formato dal CEDIFOP è un operatore subacqueo con una preparazione tecnica-culturale il più possibile in linea con gli standard del mercato. Così insieme alla capacità di utilizzare un equipaggiamento specifico, tra cui il caratteristico casco multifunzionale Kirby-Morgan, gli istruttori sottolineano la necessità agli allievi di acquisire quelle basi di conoscenza in ambito linguistico e di sicurezza sul lavoro tali da rendere immediato l'inserimento in contesti lavorativi internazionali.

Poiché la maggior parte degli allievi, prima del corso, non ha mai utilizzato le attrezzature standard dell'OTS, il programma prevede una formazione graduale, teorica e pratica che lo accompagna nell'acquisizione delle tecniche. Così ad esempio le immersioni tecniche con il Kirby-Morgan sono precedute da esercitazioni in piscina con l'utilizzo dell'elmo aperto; così come le esercitazioni di taglio subacqueo e saldatura sono precedute da lezioni in officina meccanica in cui viene spiegata la tecnologia dei metalli e le modalità per realizzare in modo ottimale un lavoro.

Negli ultimi anni il CEDIFOP è stato inoltre promotore di iniziative di rilievo. Di particolare risalto il convegno organizzato nell'aprile 2007 per la riforma della normativa italiana del settore, con la



**La pratica.** Le immersioni con il casco Kirby-Morgan sono precedute da esercitazioni in piscina

partecipazione di importanti personalità della subacquea nelle sue varie articolazioni (industriale, sportiva, ricreativa), tra cui Giulio Melegari, in quel periodo presidente di IDSA - International Diving Schools Association. Il CEDIFOP è inoltre presente nella rete, il suo sito ([www.cedifop.it](http://www.cedifop.it)) è molto visitato e per un numero consistente di potenziali allievi si è dimostrato determinante per la scelta successiva. Inoltre diversi video delle esercitazioni formative e delle iniziative a cui partecipa sono postati su YouTube.

La qualità dell'impegno formativo e culturale del CEDIFOP ha trovato di recente riscontri oltre quelli dell'ambito caratteristico. Il Centro è stato invitato a partecipare attivamente all'iniziativa di una scuola superiore di Palermo, volta all'approfondimento delle risorse del mare nella sue molteplicità professionali, ricreative e storico-culturali. Il CEDIFOP ha contribuito attraverso i suoi istruttori che, in più incontri, hanno descritto ai

ragazzi le particolarità della subacquea professionale e in particolare della figura professionale dell'OTS. L'interesse all'iniziativa da parte di giornali, riviste del settore e televisioni locali ha confermato l'attenzione crescente verso il settore e la rilevanza del lavoro formativo e mediatico del CEDIFOP.

Dopo la certificazione ISO 9001 dello scorso anno e il passaggio ad "Associate Member" di IDSA, il Centro lavora ad un ulteriore potenziamento della struttura al fine di raggiungere lo status di "full member". Da IDSA intanto, dopo il recente meeting di Philadelphia (Usa), è arrivata la conferma che il loro prossimo incontro si svolgerà in Sicilia, a Palermo dal 5 al 7 ottobre 2009. Per il CEDIFOP sarà una opportunità di confronto con le più importanti realtà mondiali della formazione nel settore della subacquea industriale, oltre che una occasione di prestigio per dimostrare ancora una volta le capacità organizzative e promozionali del proprio staff. ■